

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica, s.s.d. L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica.

VERBALE N. 2

Alle ore 12 del giorno 22 luglio 2014 si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Maria Pia Ciccarese
- Prof. Carla Lo Cicero
- Prof. Lorenzo Perrone

membri della Commissione nominata con D.R. n. REP. 772-2014 del 23 giugno 2014.

La Commissione ha richiesto ai candidati di inoltrare in formato pdf ai commissari la documentazione consegnata in formato cartaceo.

Il Segretario Prof. Carla Lo Cicero verifica la corrispondenza tra il materiale cartaceo presente nel pacco e il materiale trasmesso on line ai commissari.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n.1, e precisamente:

1. dott. Alberto D'Anna.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato dott. Alberto D'Anna ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Carla Lo Cicero

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato dott. Alberto D'Anna; da parte di ciascun commissario si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente il candidato. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali espressi sul candidato. Trattandosi di un candidato unico non si deve procedere alla comparazione con altri candidati. Pertanto il giudizio complessivo sul candidato rispecchia il giudizio collegiale su di lui espresso dalla Commissione. La Commissione sulla base della valutazione collegiale formulata sull'unico candidato esprime il giudizio complessivo. Il giudizio complessivo formulato dalla Commissione è allegato al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Terminata la valutazione complessiva dell'unico candidato, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo per l'unico candidato.

Trattandosi di unico candidato, questi, avendo ottenuto i voti positivi della Commissione, è dichiarato vincitore senza che si debba procedere né a comparazione tra i voti ottenuti né ad eventuale ballottaggio in caso di parità.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il CANDIDATO DOTT. ALBERTO D'ANNA vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica, s.s.d. L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica - Dipartimento di Studi Umanistici.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione, di cui tutti i commissari prendono visione telematicamente, è letta e approvata seduta stante.

Carla D'Anna

La riunione viene sciolta alle ore 14,30 .

Roma, 22 luglio 2014

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

- Prof. Carla Lo Cicero

Carla Lo Cicero

ALLEGATO A)

Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: dott. Alberto D'Anna.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Il candidato, laureatosi in Lettere presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con una tesi in Storia del Cristianesimo, dottore di ricerca in Storia Religiosa presso il Dipartimento di Studi Storico-Religiosi della medesima Università, ha completato la sua formazione all'Università di Ginevra dove ha conseguito il Diploma di Studi Superiori in Teologia con un *mémoire* in Letteratura cristiana antica. Titolare di contratto di assistente a tempo pieno del prof. Norelli presso la Faculté de Théologie dell'Università di Ginevra, beneficiario di borsa post-dottorato dal 1° luglio 2000 al 31 marzo 2001 presso il Dipartimento di Studi sul mondo antico dell'Università degli Studi Roma Tre, è stato ricercatore universitario di ruolo nel s.s.d. L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica a partire dal 1° aprile 2001 (confermato il 1° aprile 2004) presso la medesima Università, dove è attualmente in servizio. Il candidato è stato organizzatore di un convegno e di una giornata di studio internazionali, ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali. È stato membro di un progetto di ricerca internazionale e di numerosi progetti PRIN (1997; 2000; 2002; 2004; 2006; 2008).

Fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Civiltà e tradizione greca e romana (XXVI-XXVIII ciclo) e del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Civiltà e Culture linguistico-letterarie dall'Antichità al Moderno, curriculum "Civiltà e tradizione greca e romana" (XXIX –XXX ciclo) dell'Università Roma Tre

Ha sottoposto alla VQR 2004-2010 tre prodotti (pari al numero dei prodotti attesi), due dei quali hanno ricevuto la valutazione "eccellente", il terzo la valutazione "buono".

Ha conseguito, con parere unanime della Commissione, l'Abilitazione scientifica nazionale per il Settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica.

Attività didattica

Il candidato, che già nell'a.a. 2001-2002 aveva tenuto un ciclo di 15 ore di lezione nell'ambito della sua attività di post-dottorato, dal suo ingresso nel ruolo di

D'Anna
Lo
Carla

ricercatore, a.a. 2002-2003 a oggi, ha svolto continuativamente attività didattica avendo avuto l'affidamento di uno o più moduli di insegnamento di 15, 30, 36 ore per ciascun anno accademico sia nel corso di studi in Laurea Triennale sia in quello di Laurea Magistrale (Letteratura cristiana antica, Istituzioni di Letteratura cristiana antica, Letteratura delle origini cristiane, Fonti letterarie della figurazione cristiana, Laboratorio informatico per gli studi di antichistica) presso il Dipartimento di Studi sul mondo antico (dal 2002-2003 al 2012-2013) e presso il Dipartimento di Studi Umanistici nel 2013-2014.

Ha tenuto inoltre dei seminari nell'ambito dei seminari di Antichistica nel Dipartimento di Studi sul Mondo Antico (aa. aa. 2002-2003, 2003-2004, 2004-2005) e presso il Dipartimento di Studi Umanistici (a.a. 2013-2014); dei seminari per il Dottorato di Ricerca in Civiltà e tradizione greca e romana dell'Università Roma Tre (aa. aa. 2006-2009 e 2013-2014); cicli di seminari di cinque ore ciascuno presso l'Université de Genève, nell'ambito di un accordo di scambio di docenza (tipo "Erasmus") negli aa.aa. 2004-2005; 2007-2008; 2009-2010; 2012-2013; 2013-2014.

Ha svolto, in qualità di Presidente di Commissione, gli esami di profitto degli studenti relativi all'attività didattica summenzionata e le prove finali di verifica del Laboratorio Informatico per gli Studi Antichistici. Ha preso parte a Commissioni di Laurea in qualità di relatore e correlatore.

Ha seguito gli studenti nella preparazione di tesi di Laurea triennale e magistrale negli aa.aa. dal 2001-2002 al 2013-2014. Componente del Collegio docenti dottorale, è stato direttore di due tesi di Dottorato.

Dall'a.a. 2001-2002 ha svolto attività di tutoraggio degli studenti del corso di Laurea in Lettere (area Mondo antico) e del corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Religioni.

Dall'a.a. 2008-2009, in qualità di Coordinatore disciplinare Erasmus per il curriculum antichistico della Laurea triennale in Lettere, della Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'Antichità e della Laurea Magistrale in Scienze delle religioni ha svolto attività di tutoraggio per gli studenti stranieri in entrata e per quelli di Roma Tre in uscita.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

Il candidato presenta dodici pubblicazioni scientifiche, equivalenti al numero massimo richiesto dal bando. Esse sono pertanto tutte soggette a valutazione.

- 1) A. D'ANNA, *Escatologia e Scrittura in Ippolito: speculazioni cronologiche, antiromanismo, antigiudaismo*, in: "Annali di Storia dell'Esegesi" 16 (1999),

Carla Riccio

179-196;

- 2) A. D'ANNA, *PSEUDO-GIUSTINO, Sulla resurrezione. Discorso cristiano del II secolo*, Brescia 2001;
- 3) A. D'ANNA – C. ZAMAGNI, *Accertamenti sul "Kerygma Paulou"*, in: AA.VV., *Pietro e Paolo: il loro rapporto con Roma nelle testimonianze antiche* (Studia Ephemeridis Augustinianum 74), Roma 2001, pp. 67-123, (A. D'ANNA: §§ 3-4, pp. 96-112);
- 4) A. D'ANNA, *Sacrificio e Scrittura nell'Epistola di Barnaba*, in: "Annali di Storia dell'Esegesi" 18 (2001), 181-195;
- 5) A. D'ANNA, *La pseudepigrapha Corrispondenza tra Paolo e i Corinzi: il suo contesto e la sua funzione nella costruzione di un'identità dottrinale cristiana*, in: "Annali di Storia dell'Esegesi" 20 (2003), 111-137;
- 6) A. D'ANNA, *The Relationship between the Greek and Latin Recensions of the Acta Petri et Pauli*, in: F. YOUNG - M. EDWARDS - P. PARVIS (edd.), *Studia Patristica* 39, Leuven - Paris - Dudley (Ma) 2006, 331-338;
- 7) A. D'ANNA – E. CASTELLI, *Considerazioni a margine del libro di P.Lampe: From Paul to Valentinus. Christians at Rome in the First Two Centuries*, in: "Annali di Storia dell'Esegesi" 23 (2006), 499-525, (A. D'ANNA: § 1, pp. 499-507);
- 8) A. D'ANNA *Tradizioni apocrife e tradizioni agiografiche. Fonti e ricerche a confronto*, in: "Sanctorum" 4 (2007) 7-14.
- 9) A. D'ANNA *Note sull'attribuzione del De resurrectione dello Pseudo-Giustino*, in: A. D'ANNA – C. ZAMAGNI (edd.), *Cristianesimi nell'antichità: fonti, istituzioni, ideologie a confronto* (Spudasmata, 117), Hildesheim 2007, 83-106;
- 10) A. D'ANNA, *Terza lettera ai Corinzi – Pseudo-Giustino, La risurrezione* (Lecture cristiane del primo millennio, 44), Milano 2009;
- 11) A. D'ANNA, *Giustino, philosophus et martyr*, in: "Ricerche Storico Bibliche" 23 (2011), 145-159.
- 12) A. D'ANNA, *Simon Mago Anticristo? Una nota sugli Atti di Pietro*, in: A. D'ANNA – E. VALERIANI (edd.), *L'ultimo nemico di Dio. Il ruolo dell'Anticristo nel cristianesimo antico e tardoantico* (Primi secoli, 8),

De
Carla

ALTRI TITOLI

- 1) membro dell'AIEP/IAPS (International Association of Patristic Studies)
- 2) membro dell'Association pour l'Étude de la littérature Apocryphe Chrétienne (AELAC)
- 3) membro del Gruppo italiano di ricerca su Origene e la tradizione alessandrina (GIROTA)

giudizi individuali:

Commissario: **Prof. Carla Lo Cicero**

Il dott. Alberto D'Anna presenta un curriculum altamente qualificato sia dal punto di vista scientifico che didattico. Dopo gli studi universitari e il Dottorato presso La Sapienza romana e successivamente presso la Facoltà di Teologia di Ginevra, dove è stato anche assistente, ha svolto intensa attività didattica (insegnamento, assistenza a studenti e dottorandi per la preparazione della tesi, partecipazione a commissioni di esami e di laurea, assistenza agli studenti, tutor studenti "Erasmus") presso Roma Tre dal 2001 a oggi in qualità di affidatario di più moduli di insegnamento di 15, 30, 36 ore per ciascun anno accademico nei vari livelli della LT, della LM. Ha tenuto anche cicli di lezioni e seminari nell'ambito della formazione dottorale a Roma Tre e cicli di seminari presso l'Université de Genève dal 2004 ad oggi ad anni alterni, nell'ambito di un accordo di scambio di docenza (tipo "Erasmus"). Ha partecipato a progetti di interesse nazionale (PRIN) e internazionale. È intervenuto a diversi convegni come relatore e è stato anche organizzatore di un convegno e di una giornata di studio internazionali. È membro di associazioni scientifiche (AIEP/IAPS, AELAC e GIROTA). Più eccellente che buono è stato il risultato della VQR per i tre prodotti da lui presentati. Ha conseguito l'ASN per il settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica.

I suoi interessi scientifici si sono incentrati sulla produzione letteraria cristiana dei primi tre secoli con particolare riferimento a discussioni dottrinali, quali la resurrezione della carne (nrr. 2,5,9,10 dell'elenco), la teologia del *logos* (nr.11), l'escatologia (nrr.1-12) e a testi pseudo-epigrafi come la *Terza epistola ai Corinzi* (nrr. 5, 10) e apocrifi come gli *Atti di Pietro e Paolo* (nrr. 3,6,12).

La produzione complessiva è consistente e continua dal 1999 a oggi: essa risulta pienamente congruente col profilo di professore universitario di II fascia da ricoprire. I prodotti nr. 3 e nr. 7 dell'elenco sono lavori in collaborazione con chiara indicazione dell'apporto personale. Le due monografie, nrr. 2 e 10 dell'elenco sono studi di notevole impegno sotto il profilo filologico, letterario, dottrinale. Tutte le

Carla Lo Cicero

pubblicazioni trovano una collocazione editoriale di rilevanza scientifica in ambito nazionale e internazionale. Esse pervengono a risultati originali, rivelano rigore metodologico sia nell'approccio filologico sia in quello storico-letterario e storico-dottrinale, apportano contributi significativi agli studi della letteratura cristiana dei primi secoli quali ad es. l'individuazione di nuove prospettive nel rapporto tra il cristianesimo e la cultura filosofica del tempo (si rimanda per questo principalmente ai contributi sul *De Resurrectione* dello Pseudo Giustino e su Giustino, filosofo e martire, ai nrr. 2, 10, 11 dell'elenco), l'indicazione dell'area e dell'epoca di composizione della *Terza epistola ai Corinzi* nonché della funzione da essa ricoperta nella costruzione di un'identità dottrinale cristiana (nrr. 5, 10), la proposta di datazione alta per l'*Epistola di Barnaba* sulla base del principio ermeneutico cristologico in essa riconosciuto (nr. 4), la collocazione delle tematiche della *Terza Epistola ai Corinzi* (nrr. 2, 5, 10) e del *De Resurrectione* (nrr. 2, 5, 10) nell'ambito del dibattito sulla resurrezione nel II secolo, la segnalazione della valenza politica più che escatologica del conflitto tra Simon mago e Pietro (come è presentato negli *Atti di Pietro*, nr. 12).

Commissario: **Prof. Lorenzo Perrone**

Il dott. Alberto D'Anna gode di un apprezzato profilo di studioso nel panorama della ricerca italiana e internazionale. Esso è dovuto in primo luogo alla solida formazione alla ricerca ricevuta inizialmente grazie alla tesi di dottorato sotto la supervisione di Manlio Simonetti presso l'Università di Roma "La Sapienza" e successivamente all'intensa collaborazione scientifica con Enrico Norelli, che dura tuttora proficuamente, presso l'Università di Ginevra. Ciò gli ha consentito di individuare con grande chiarezza l'orizzonte specifico delle proprie indagini, differenziandosi con un percorso autonomo e innovativo, e di perseguirle con impegno e costanza anche in dialogo attivo con gli studiosi stranieri. La sua assidua partecipazione alle attività dell'associazione internazionale di studi sugli apocrifi (AELAC) lo ha infatti inserito in una delle reti scientifiche più vivaci, lungimiranti e produttive nel panorama contemporaneo della ricerca.

Né l'impegno personale di ricerca è mai venuto meno o ha subito rallentamenti, nonostante il progressivo coinvolgimento nell'attività didattica con i numerosi corsi tenuti in qualità di ricercatore, gli esami di profitto, le tesi di laurea e di dottorato, le iniziative seminariali, l'organizzazione di convegni. Questi ultimi, in particolare, hanno evidenziato la fecondità degli interessi scientifici del dott. D'Anna, suscettibili di attirare nuovi sviluppi della ricerca, insieme all'ampia rete di rapporti e conoscenze che li sostengono.

La produzione scientifica appare caratterizzata da un'accurata impostazione filologico-letteraria e insieme da precisa consapevolezza storiografica, l'una e l'altra sfruttate con intelligenza per l'esame di testi e problematiche di grande rilievo nel panorama letterario e dottrinale del primo cristianesimo. Con l'originale indagine del

Carla Lo Cicero

trattato pseudogiustineo *Sulla resurrezione* (nr. 2) ha affrontato un documento di notevole interesse entro il ricco *corpus* pseudoepigrafico del filosofo e martire protocristiano, mentre vi ha trattato una questione centrale per l'identità dottrinale del primo cristianesimo alle prese con gli interrogativi e le critiche provenienti dal mondo intellettuale di estrazione pagana e spesso dibattuta negli scritti apologetici del periodo. A corredo ed ulteriore sviluppo di questa ricerca vanno segnalati i numerosi studi indirizzati a figure e testi significativi della letteratura apocrifa e/o della letteratura dottrinale cristiana dei primi secoli, con esauriente indagine della pseudepigrafa *Terza Lettera ai Corinti*, oggetto di una pregevole analisi monografica (nr. 10). L'apporto specifico degli studi del dott. D'Anna consiste, fra l'altro, anche nella sua capacità di valorizzare i singoli documenti della letteratura protocristiana ('canonica', 'apocrifa' o 'patristica') senza mai ignorare il contesto storico-dottrinale più ampio in cui essi si collocano. Ne danno prova, in particolare, i lavori su autori come Ippolito (nr. 1) o Giustino (nr. 11), sull'*Epistola di Barnaba* (nr. 4), sugli *Atti di Pietro* e Simon Mago (nr. 6, 12), sui rapporti fra tradizioni agiografiche e tradizioni apocrife (nr. 8).

Commissario : **Prof. Maria Pia Ciccarese**

Ottimo è il curriculum del dott. Alberto D'Anna che ha compiuto i suoi studi all'Università di Roma La Sapienza dove ha conseguito la Laurea e il Dottorato sotto la guida del Prof. Manlio Simonetti. Ha completato la sua formazione a Ginevra, alla Facoltà Teologica, dove è stato anche assistente del Prof. Enrico Norelli. Borsista post-dottorato e dall'aprile 2001 ricercatore all'Università degli Studi Roma Tre, ha prestato ininterrottamente servizio presso questo Ateneo svolgendo intensa attività didattica (insegnamento, assistenza a studenti e dottorandi per la preparazione della tesi, partecipazione a commissioni di esami e di laurea, assistenza agli studenti, tutor studenti "Erasmus") in qualità di affidatario di più moduli di insegnamento di 15,30,36 ore, in corsi di LT e LM, per ciascun a.a. dal 2001 ad oggi e tenendo anche cicli di lezioni o seminari nell'ambito della formazione dottorale. Ha tenuto inoltre cicli di seminari presso l'Université de Genève dal 2004 ad oggi ad anni alterni, nell'ambito di un accordo di scambio di docenza (tipo "Erasmus"). Componente di diversi PRIN e del Progetto internazionale coordinato dalla Prof.ssa Elena Cavalcanti "Edizione critica di testi cristiani antichi", membro dell'AIEP/IAPS, dell'AELAC e del GIROTA, è stato relatore a Congressi nazionali e internazionali, di due di essi anche organizzatore. Dei tre prodotti da lui presentati alla VQR due sono risultati eccellenti, uno buono. Ha conseguito l'ASN per il settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica.

Consistente e di notevole valore per la sua originalità e i risultati innovativi è la sua produzione scientifica (accolta in sedi di riconosciuto valore scientifico in ambito nazionale e internazionale), tra cui si annoverano due monografie (Pseudo Giustino *De Resurrectione*, edizione critica e studio critico, nr. 2 dell'elenco, e *Terza Lettera ai Corinzi* -Pseudo-Giustino, *La Risurrezione*, nr. 10), incentrate sul

Carla La Ciccarese

dibattito, fondamentale nei primi secoli cristiani, sulla resurrezione della carne e numerosi articoli relativi ad autori della letteratura cristiana delle origini (*Epistola di Barnaba*, nr. 4, Ippolito, nr. 1, Giustino, gli *Atti apocrifi di Pietro e Paolo*, nrr. 3,6,12). Il dott. D'Anna con sicura padronanza del metodo filologico-letterario e storico-dottrinale, a partire dallo studio puntuale degli scritti presi in considerazione, ne individua il significato nel quadro della vita della comunità e della dottrina, riuscendo ad avanzare persuasive ipotesi di datazione e di collocazione geografica di testi anche difficili, come possono essere quelli frammentari o quelli attestati da recensioni diverse, e a cogliere il rapporto che essi hanno con la coeva cultura profana, soprattutto filosofica (particolarmente notevole sotto questo profilo è lo studio, al nr. 11 dell'elenco, su *Giustino, philosophus et martyr*). L'interesse per la letteratura apocrifa emerge nei lavori ai nrr. 3, 6, 8, 12 (particolarmente rilevanti risultano le precisazioni metodologiche della presentazione del Convegno su *Tradizioni apocrife e tradizioni agiografiche. Fonti e ricerche a confronto*, al nr. 8).

giudizio collegiale:

Il candidato è dotato di ottima *institutio*, che ha dato i suoi frutti in una attività scientifica consistente e notevole per originalità, risultati innovativi, rigore di metodo, alla quale si è accompagnato un intenso e diuturno impegno didattico e istituzionale (insegnamento, assistenza a studenti e dottorandi per la preparazione della tesi, partecipazione a commissioni di esami di profitto e di laurea) nei vari livelli di LT, LM, formazione dottorale a Roma Tre e all'Università di Genève (cicli seminariali dal 2004 ad oggi ad anni alterni, nell'ambito di un accordo di scambio di docenza tipo "Erasmus"). Componente di diversi PRIN e del Progetto internazionale coordinato dalla Prof.ssa Elena Cavalcanti "Edizione critica di testi cristiani antichi", membro dell'AIEP/IAPS, dell'AELAC e del GIROTA, il dott. D'Anna è stato relatore a Congressi nazionali e internazionali, di due di essi anche organizzatore. Dei tre prodotti da lui presentati alla VQR due sono risultati eccellenti, uno buono. Ha conseguito l'ASN per il settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica.

La sua attività scientifica, apprezzata nel panorama della ricerca italiana e internazionale, si è incentrata sulla produzione letteraria cristiana dei primi tre secoli con particolare riferimento a tematiche particolarmente rilevanti, la salvezza integrale dell'uomo (nrr. 2,5,9,10 dell'elenco), la teologia del *logos* (nr. 11), l'escatologia (nrr. 1,12), a testi quali l'*Epistola di Barnaba* (nr. 4), la pseudo-epigrafa *Terza epistola ai Corinzi* (nrr. 5,10) e gli apocrifi *Atti di Pietro e Paolo* (nrr. 3,6,12), a scrittori come Ippolito (nr.1), Giustino (nr. 11), Pseudo Giustino (nrr.2,10). Le scelte che il candidato ha via via compiuto non hanno niente di casuale e ruotano intorno al problema centrale della ricerca, da parte dei cristiani dei primi secoli - soprattutto se essi sono anche intellettuali come è il caso di Giustino - di una identità che marchi la differenza di volta in volta dal mondo giudaico, dalla cultura profana, dall'eresia. La produzione scientifica del candidato si impone pertanto anche per la

Carla De Cicco

sua organicità al di là della specificità dei testi presi in considerazione e delle loro problematiche particolari.

Carla Lo Cicero

ALLEGATO B)

Giudizio complessivo della Commissione:

candidato: dott. Alberto D'Anna

Il candidato è dotato di ottima *institutio*, che ha dato i suoi frutti in una attività scientifica consistente e notevole per originalità, risultati innovativi, rigore di metodo, alla quale si è accompagnato un intenso e diuturno impegno didattico e istituzionale (insegnamento, assistenza a studenti e dottorandi per la preparazione della tesi, partecipazione a commissioni di esami di profitto e di laurea) nei vari livelli di LT, LM, formazione dottorale a Roma Tre e all'Università di Genève (cicli seminariali dal 2004 ad oggi ad anni alterni, nell'ambito di un accordo di scambio di docenza tipo "Erasmus"). Componente di diversi PRIN e del Progetto internazionale coordinato dalla Prof.ssa Elena Cavalcanti "Edizione critica di testi cristiani antichi", membro dell'AIEP/IAPS, dell'AELAC e del GIROTA, il dott. D'Anna è stato relatore a Congressi nazionali e internazionali, di due di essi anche organizzatore. Dei tre prodotti da lui presentati alla VQR due sono risultati eccellenti, uno buono. Ha conseguito l'ASN per il settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica.

La sua attività scientifica, apprezzata nel panorama della ricerca italiana e internazionale, si è incentrata sulla produzione letteraria cristiana dei primi tre secoli con particolare riferimento a tematiche particolarmente rilevanti, la salvezza integrale dell'uomo (nrr. 2,5,9,10 dell'elenco), la teologia del *logos* (nr. 11), l'escatologia (nrr. 1,12), a testi quali l'*Epistola di Barnaba* (nr. 4), la pseudo-epigrafa *Terza epistola ai Corinzi* (nrr. 5,10) e gli apocrifi *Atti di Pietro e Paolo* (nrr. 3,6,12), a scrittori come Ippolito (nr.1), Giustino (nr. 11), Pseudo Giustino (nrr.2,10). Le scelte che il candidato ha via via compiuto non hanno niente di casuale e ruotano intorno al problema centrale della ricerca, da parte dei cristiani dei primi secoli - soprattutto se essi sono anche intellettuali come è il caso di Giustino - di una identità che marchi la differenza di volta in volta dal mondo giudaico, dalla cultura profana, dall'eresia. La produzione scientifica del candidato si impone pertanto anche per la sua organicità al di là della specificità dei testi presi in considerazione e delle loro problematiche particolari.

In base alla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni, si esprime giudizio pienamente positivo sul candidato, dott. Alberto D'Anna.

Carla Lo Cascio

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica, s.s.d. L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 22 luglio 2014 dalle ore 9,30 alle ore 10,30;

II riunione: giorno 22 luglio 2014 dalle ore 12 alle ore 14,30;

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 22 luglio 2014 e concludendoli il 22 luglio 2014.

- Nella prima riunione ha proceduto a definire i criteri di massima, tempestivamente recapitati ai competenti uffici;

- nella seconda riunione ha proceduto alla formulazione dei giudizi individuali, del giudizio collegiale e del giudizio complessivo dell'unico candidato e alla stesura della RELAZIONE.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Alberto D'Anna, vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Studi Umanistici settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica, s.s.d. L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica.

Il candidato, laureatosi in Lettere all'Università di Roma La Sapienza, dottore di ricerca in Storia Religiosa alla medesima Università, ha completato la sua formazione a Ginevra, dove ha conseguito il Diplôme d'Études Supérieures en Théologie e dove è stato anche assistente del Prof. Enrico Norelli. Borsista post-dottorato e dall'aprile 2001 ricercatore all'Università degli Studi Roma Tre, ha prestato ininterrottamente servizio presso questo Ateneo svolgendo intensa attività didattica (insegnamento, assistenza a studenti e dottorandi per la preparazione della tesi, partecipazione a commissioni di esami e di laurea, assistenza agli studenti, tutor studenti "Erasmus") in qualità di affidatario di più moduli di insegnamento di 15,30,36 ore, in corsi di LT e LM, per ciascun a.a. dal 2001 ad oggi e tenendo cicli di lezioni o seminari nell'ambito della formazione dottorale. Attività didattica il dott. D'Anna ha svolto anche all'Università di Genève (cicli seminariali dal 2004 ad oggi ad anni alterni, nell'ambito di un accordo di scambio di docenza tipo "Erasmus"). Componente di diversi PRIN e del Progetto internazionale coordinato dalla Prof.ssa Elena Cavalcanti "Edizione critica di testi cristiani antichi" (2004-2006), è membro

Carla De Cicco

dell'AIEP/IAPS, dell'AELAC e del GIROTA. È stato relatore a Congressi nazionali e internazionali, di due di essi anche organizzatore. Dei tre prodotti da lui presentati alla VQR due sono risultati eccellenti, uno buono. Ha conseguito l'ASN per il settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica.

La sua attività scientifica, consistente e notevole per originalità, risultati innovativi, rigore di metodo e apprezzata nel panorama della ricerca italiana e internazionale, si è incentrata sulla produzione letteraria cristiana dei primi tre secoli con particolare riferimento a tematiche particolarmente rilevanti quali la salvezza integrale dell'uomo (nrr.2,5,9,10 dell'elenco), la teologia del logos (nr. 11), l'escatologia (nrr.1,12), a testi quali l'Epistola di Barnaba (nr. 4), la pseudo-epigrafa Terza epistola ai Corinzi (nrr. 5,10) e gli apocrifi Atti di Pietro e Paolo (nrr.3,6,12), a scrittori come Ippolito (nr.1), Giustino (nr. 11), Pseudo Giustino (nrr. 2, 10). Le scelte che il candidato ha via via compiuto non hanno niente di casuale e ruotano intorno al problema centrale della ricerca, da parte dei cristiani dei primi secoli - soprattutto se essi sono anche intellettuali come è il caso di Giustino - di una identità che marchi la differenza di volta in volta dal mondo giudaico, dalla cultura profana, dall'eresia'. La produzione scientifica del candidato si impone pertanto anche per la sua organicità al di là della specificità dei testi presi in considerazione e delle loro problematiche particolari. In base alla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni, si esprime giudizio pienamente positivo sul candidato, dott. Alberto D'Anna.

Il Prof. Carla Lo Cicero, Segretario della presente Commissione, delegato dal Presidente, Prof. Maria Pia Ciccicarese, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La riunione viene sciolta alle ore 14,30

Roma, 22 luglio 2014

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

- Prof. Carla Lo Cicero

Carla Lo Cicero